

**COMUNE DI SANNICOLA**  
**PROV. DI LECCE**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 18**

Adunanza ordinaria in prima convocazione

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO COMUNI LIBERI DALLA PUBBLICITA'CHE  
OFFENDE LE DONNE DAGLI STEREOTIPI FEMMINILI.**

L'anno duemiladieci il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione che è stata partecipata ai Signori consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	Pr.	As.		CONSIGLIERI	Pr.	As.
1	Giuseppe Nocera	x		10	Anna Maria Ingrosso		X
2	Cosimo Marco Bramato		X	11	Fabrizio Falcone	x	
3	Wilma Giustizieri	x		12	Annalina Petruzzi	x	
4	Claudio Greco	x		13	Giuseppe Monteduro	x	
5	Danilo Scorrano	x		14	Cosimo Piccione	x	
6	Cosimo Cataldi	x		15	Graziano Scorrano	x	
7	Stefano Bidetti	x		16	Cosima Daniela Talà	X	
8	Biagio Leo	x		17	Molle Marzio		X
9	Anselmo De Filippo	x					

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Loredana Campa**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Anselmo De Filippo – Presidente – che ne assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato , posto all'ordine del giorno.

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:  NON RICHIESTO	Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile e copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, del TUEL n.ro 267/2000.  NON RICHIESTO
--	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Petruzzi A. che illustra l'argomento e ringrazia la Commissione Pari Opportunità e la VicePresidente, presente in aula, che hanno fatto pervenire una lettera di sostegno alla iniziativa;

Uditi gli interventi dei Consiglieri:

? Greco C. che si dice contrario a tutte le pubblicità lesive non solo della dignità delle donne, ma anche a quelle in cui ci sia un utilizzo improprio dei bambini, un utilizzo improprio del colore nero della pelle, un accostamento uomo-animali; le iniziative a difesa delle donne a suo parere sortiscono l'effetto di ghetizzarle per cui propone un emendamento che liberi dalle pubblicità che offendono non solo le donne, ma anche gli uomini di colore, ma anche gli uomini ed in generale gli esseri umani utilizzati in maniera impropria. Si dice contrario a tutte le strumentalizzazioni;

? Monteduro G. condivide pienamente con quanto asserito dall'assessore Greco C.;

? Piccione C. si dichiara favorevole con la proposta di deliberazione;

? Nocera G. il quale ricorda che il Parlamento Europeo ha approvato risoluzioni in merito alla discriminazione della donna nella pubblicità e all'impatto negativo del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne. Dice che il tema è trasversale e che l'UDI il 25 novembre a Bruxelles terrà un'iniziativa in merito. Chiede allargarsi il tema anche all'omofobia;

Si pone in votazione il seguente emendamento al punto 1 3° periodo del dispositivo della proposta di deliberazione:

*"..• a garantire il rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona, affinché il marketing e la pubblicità che comportano discriminazioni dirette o indirette, che contengono incitamento all'odio basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e che contengono elementi di approvazione, esaltazione o incitamento alla violenza non trovino accoglienza nei mezzi di comunicazione del Comune di Sannicola e nelle attività da esso patrocinate o ad esso collegate..;*

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n 14

Voti contrari: n. 0

## DELIBERA

1) di approvare il seguente emendamento al punto 1 3° periodo del dispositivo della proposta di deliberazione allegata:

“..• a garantire il rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona, affinché il marketing e la pubblicità che comportano discriminazioni dirette o indirette, che contengono incitamento all'odio basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e che contengono elementi di approvazione, esaltazione o incitamento alla violenza non trovino accoglienza nei mezzi di comunicazione del Comune di Sannicola e nelle attività da esso patrocinate o ad esso collegate..;

In assenza di ulteriori interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione allegata come emendata;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n 14

Voti contrari: n. 0

#### **DELIBERA**

1) di approvare la allegata proposta di deliberazione consiliare ad oggetto '**ORDINE DEL GIORNO "COMUNI LIBERI DALLA PUBBLICITÀ CHE OFFENDE LE DONNE DAGLI STEREOTIPI FEMMINILI"**', nel testo emendato.

Stante la particolare necessità ed urgenza di provvedere in merito alla presente deliberazione;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Consiglieri astenuti: n. 0

Voti favorevoli: n 14

Voti contrari: n. 0

#### **DELIBERA**

1.di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267.

## **ORDINE DEL GIORNO “COMUNI LIBERI DALLA PUBBLICITÀ CHE OFFENDE LE DONNE DAGLI STEREOTIPI FEMMINILI”.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

- ✍ il Parlamento Europeo ha approvato risoluzioni in merito alla discriminazione della donna nella pubblicità (A4-0258/1997 e A6-0199/2008) evidenziando come la pubblicità alimenti e consolidi gli stereotipi di genere e in ordine all’impatto negativo del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne (2008/2038INI);
- ✍ la Carta Europea per l’uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini all’art.6, comma 1 prevede l’impegno a “neutralizzare e a prevenire, per quanto possibile, pregiudizi, azioni, utilizzo di espressioni verbali e di immagini basate sull’idea della superiorità o dell’inferiorità dell’uno o dell’altro sesso, e/o il perpetuarsi di ruoli femminili e maschili stereotipati”;
- ✍ talune associazioni di donne ed in particolare l’UDI hanno lanciato azioni di sensibilizzazione e per contrastare la pubblicità che offende le donne e gli stereotipi femminili;

**Rilevato** che la campagna “Immagini Amiche” dell’UDI condivide i contenuti delle risoluzioni europee ed in particolare ritiene:

- che troppo spesso gli stereotipi sulle differenze di genere, proposte dalla pubblicità, presentano i corpi delle donne come oggetti, e che la riduzione dell’essere umano ad oggetto espone l’individuo alla violenza e all’offesa;
- che finalità specifica delle politiche per la parità di genere sia il porre in essere azioni per evitare la diffusione di messaggi che strutturano e consolidano le discriminazioni di genere e il perpetuarsi delle ineguaglianze tra uomo e donna;
- che, poiché pubblicità e marketing, oltre a riflettere la cultura contribuiscono a crearla, è opportuno evitare che le persone subiscano, a qualunque età, anche involontariamente, l’esposizione a messaggi oggettificanti e stereotipizzanti;
- che la pubblicità impostata sugli stereotipi favorisce le discriminazioni in quanto tende a “classificare” le persone in ruoli predefiniti emarginando gli “altri”.
- che è fondamentale che la pubblicità sui media sia disciplinata da norme etiche e/o giuridiche vincolanti che proibiscano pubblicità che presentano stereotipi di genere o che incitano al sessismo e alla violenza;
- che la rimozione di messaggi che ledono la dignità umana e che contengono stereotipi di genere può contribuire alla realizzazione di una società moderna e paritaria;
- che è necessario un impegno concreto di tutta la società nelle diverse espressioni di rappresentanza e di partecipazione popolare per contrastare la pubblicità ed in genere le immagini offensive che violano la dignità del genere femminile;

**Preso atto** che la Comunità Europea

- ✍ sottolinea l’importanza del rispetto da parte degli Stati membri degli impegni assunti in virtù del Patto europeo per la parità di genere (approvato in sede del Consiglio europeo del 23 e 24 marzo;

- ✍ invita le istituzioni dell'UE a monitorare sull'attuazione delle vigenti disposizioni di diritto europeo in materia di discriminazione sessuale e di incitamento all'odio basato sul sesso;
- ✍ invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a lanciare in tutta l'Unione campagne di sensibilizzazione a tolleranza zero verso gli insulti a sfondo sessista o le immagini degradanti della donna sui media;
- ✍ constata che gli sforzi volti a combattere gli stereotipi di genere nei media e nella pubblicità dovrebbero essere affiancati da strategie e misure educative per sensibilizzare i bambini fin dall'infanzia e per sviluppare il senso critico fin dall'età adolescenziale;
- ✍ insiste sul ruolo fondamentale che deve svolgere il sistema scolastico per lo sviluppo nei bambini di uno spirito critico verso l'immagine e i media in generale, onde prevenire gli effetti estremamente negativi prodotti dal persistere di stereotipi sessisti nel marketing e nella pubblicità;
- ✍ constata che è necessario mettere in discussione la suddivisione tradizionale dei ruoli per poter conseguire la parità tra i sessi;

### **Tutto ciò premesso**

### **DELIBERA**

1) di impegnare il Sindaco e la Giunta

- a svolgere azione di sensibilizzazione nell'attuazione della risoluzione Comunitaria 2038 del 3 settembre 2008 del Parlamento Europeo sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini, che indica come inammissibile il modello pubblicitario lesivo verso il genere femminile;
- a chiedere al Governo e alla Regione, per quanto di competenza, di dare immediata attuazione alla risoluzione Comunitaria 2038/2008 del Parlamento Europeo;
- a garantire il rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona, affinché il marketing e la pubblicità che comportano discriminazioni dirette o indirette, che contengono incitamento all'odio basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e che contengono elementi di approvazione, esaltazione o incitamento alla violenza contro le donne non trovino accoglienza nei mezzi di comunicazione del Comune di Sannicola e nelle attività da esso patrocinate o ad esso collegate;
- ad affidare a tutti gli assessorati competenti, a tutte le diverse espressioni di rappresentanza e di partecipazione popolare che abbiano a cuore il rispetto della dignità della persona come dai succitati parametri europei, la formazione di un gruppo di sensibilizzazione e monitoraggio delle pubblicità e delle immagini commerciali a tutela della dignità femminile, al fine di rendere manifesta e fruibile la discussione e il confronto, tesi ad evitare la sedimentazione della pseudocultura degli stereotipi;
- ad affidare agli stessi il compito di promuovere iniziative, interventi e proporre progetti al fine di trasmettere nelle giovani generazioni il rispetto delle differenze di genere e della dignità umana;
- a dare la massima pubblicità al presente ordine del giorno per favorire il confronto fra tutti i cittadini e tutte le cittadine sulle tematiche citate;
- ad aderire alla campagna promossa dall'UDI "Immagini Amiche" sostenendo la moratoria della pubblicità lesiva della dignità di genere.